

2024 - SELVAGGE SVALBARD, NEL REGNO DELL'ORSO POLARE

Viaggio in Svalbard



IN BREVE:

Itinerario in crociera che si prefigge di arrivare nelle aree di popolamento dell'animale rappresentativo di questo habitat compiendo l'intera perlustrazione dell'arcipelago delle Svalbard arrivando fin nell'estremo nord est e seguendo la costa sud orientale raramente battuta, con navi agili e attrezzate per la navigazione artica; una vera avventura polare che include un programma di escursioni a terra e la pensione completa.

IN ITINERARIO:

Longyearbyen , Krossfjorden, Ny Ålesund, Beverleysundet, Nordaustlandet, Phippsøya, Alpinøya, Storøya, Kvitøya-andréneset-kraemerpynten, Isisøya, Freemansundet-barentsøya, Edgeøya, Hornsund, Keulenfjorden, Ahlstrandhalvøya, Recherchefjorden

DATE DI PARTENZA:

Giu: 13

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

mappa:



Programma dettagliato di viaggio:

1°giorno: (in volo) Longyearbyen (in barca)

Arrivo a Longyearbyen, la capitale amministrativa dell'arcipelago delle Svalbard di cui Spitsbergen è l'isola più grande. Prima dell'imbarco vi è la possibilità di passeggiare per questa ex città mineraria, la cui chiesa, il Museo Polare e la parrocchia valgono la pena di una visita. Nei dintorni di Longyearbyen, sono state registrate più di 100 specie di piante differenti. In prima serata la nave salperà dal Isfjorden da dove potremo assistere ai primi avvistamenti di cetacei.

2°giorno: (in barca) Raudfjorden (in barca)

L'itinerario del primo giorno prevede la navigazione lungo la costa occidentale fino a raggiungere il Raudfjorden, sulla costa nord di Spitsbergen. Li apparirà un ampio fiordo traboccante di ghiacciai con la possibilità di osservare le colonie della foca dagli anelli e della barbata. Le scogliere e il litorale di questo fiordo ospitano anche fiorenti colonie di uccelli marini, una ricca vegetazione artica e la possibilità di avvistare gli orsi polari.

3°giorno: (in barca) Liefdefjorden (in barca)

In base alle condizioni atmosferiche si avrà l'opportunità di navigare nel Liefdefjorden e raggiungere la parete lunga 5 chilometri del maestoso ghiacciaio Monaco. Le acque di fronte a questo ghiacciaio sono il luogo di alimentazione preferito per migliaia di gabbiani tridattili e la base del ghiaccio è un popolare terreno di caccia per gli orsi polari. Se le condizioni del ghiaccio impediscono la navigazione nel fiordo è possibile implementare un percorso alternativo lungo la costa occidentale di Spitsbergen.

4°giorno: (in barca) Hinlopen (in barca)

Nella giornata è prevista la navigazione nello stretto di Hinlopen, patria di foche barbute, foche dagli anelli ed orsi polari. All'ingresso dello stretto c'è anche la possibilità di avvistare le balene blu. Dopo aver navigato tra i banchi di ghiaccio di Lomfjordshalvøya con l'ausilio degli Zodiacs si potranno ammirare le scogliere brulicanti di uccelli di Alkefjellet. Sul lato est dello stretto si può tentare uno sbarco sull'isola orientale dell'arcipelago delle Svalbard, Nordaustlandet. Qui si possono vedere renne, oche dai piedi rosa e trichechi. Nel caso il ghiaccio impedisse l'accesso allo stretto verrà effettuato un percorso alternativo.

5°giorno: (in barca) Seven Islands (in barca)

Questa giornata prevede l'arrivo al punto più settentrionale della crociera; a nord di Nordaustlandet, nelle Sette Isole. Qui si raggiunge l'80 ° nord, a soli 870 km (540 miglia) dal Polo Nord geografico. Gli orsi polari abitano questa regione, quindi la nave sosterrà per diverse ore sulla banchisa prima di puntare la prua nuovamente verso ovest.

6°giorno: (in barca) Prins Karls Forland (in barca)

Mentre si ripercorre la rotta verso sud-ovest si potranno avvistare orsi polari e sfuggenti balene della Groenlandia. A circa 40 miglia nautiche a ovest di Spitsbergen si naviga sul bordo della piattaforma continentale. Qui le balenottere si nutrono durante l'estate, in corrispondenza delle zone di risalita delle correnti sottomarine (dove sgorga acqua fredda e ricca di sostanze nutritive dalle profondità oceaniche). Alla foce del Kongsfjorden, ci sono buone possibilità di avvistare balenottere minori.

7°giorno: (in barca) Forlandsundet (in barca)

A volte i trichechi escono a Forlandsundet, la tappa successiva. In alternativa, si potrà navigare nel fiordo di St. Johns o a sud fino alla foce dell'Isfjorden, effettuando uno sbarco ad Alkhornet. Gli uccelli marini nidificano su queste scogliere, le volpi artiche cercano in basso uova e pulcini caduti e le renne brucano la vegetazione rada. Arrivo in rada a Longyearbyen più tardi nella notte.

8°giorno: (in barca) Longyearbyen (in barca)

Arrivo a Longyearbyen, in genere il punto finale dei nostri viaggi alle Svalbard. Ma mentre alcuni passeggeri sbarcheranno, altri saranno appena arrivati per unirsi alla spedizione. Aspettatevi di vedere molti volti nuovi ed entusiasti a bordo.

9°giorno: (in barca) Hornsund (in barca)

Iniziamo la giornata navigando tranquillamente lungo i fiordi laterali della spettacolare area di Hornsund nello Spitsbergen meridionale, godendoci lo scenario di imponenti cime montuose. La montagna di Hornsundtind sale a 1.431 metri, mentre il picco di Bautaen testimonia perché i primi esploratori olandesi diedero a quest'isola il nome Spitsbergen, che significa "montagne appuntite".

Ci sono 14 magnifici ghiacciai nella zona e abbiamo buone possibilità di incontrare foche e orsi polari. Le vicine scogliere di Sofiakammen ospitano anche migliaia di coppie di tridattidi nidificanti e piccole alche, e la sera potremmo vedere migliaia di foche della Groenlandia in calore sui banchi di ghiaccio a Sørkapp.

10°giorno: (in barca) Diskobukta (in barca)

Dopo aver navigato nel ghiaccio galleggiante dello Storfjorden, dove a volte vediamo le foche della Groenlandia, sbarchiamo a nord-ovest di Edgeøya sulla sponda settentrionale del fiume Rosenberdal. Qui, sulla spiaggia rialzata, abbiamo l'opportunità di camminare fino a Rosenbergdalen, che brulica di renne al pascolo.

Successivamente abbiamo in programma di camminare lungo una scogliera con nidi di urie nere sulla strada per Stretehamna, dove spesso troviamo un branco di trichechi sulla spiaggia vicino a una capanna ottagonale di cacciatori costruita nel 1905.

Possiamo anche vedere i resti di una casa Pomor del XIX secolo e le ossa di trichechi cacciati nei secoli precedenti.

11°giorno: (in barca) Freemansundet (in barca)

Navigando nel corso d'acqua di Freemansundet, pianifichiamo di sbarcare nella pianura della tundra di Sundneset, sull'isola di Barentsøya.

Qui visiteremo la capanna di una spedizione scientifica tedesca (Würzbugerhütte) di sessant'anni fa, poi faremo una camminata veloce attraverso la tundra alla ricerca di renne Spitsbergen e oche facciabianca. Successivamente, abbiamo in programma di fare una crociera Zodiac vicino al ghiacciaio Freeman e visitare una colonia di gattini tridattili in un canyon nelle vicinanze.

In caso di ghiaccio pesante a Freemansundet, tuttavia, navigheremo verso Negribreen, uno dei fronti glaciali più estesi sul lato est di Spitsbergen. Qui possiamo fare una crociera in Zodiac e sbarcare sull'isola di Walrus, che è diventata libera dai ghiacci alla fine del secolo scorso.

12°giorno: (in barca) Agardhfjellet (in barca)

Oggi navighiamo verso il lato est dell'arcipelago di Spitsbergen occidentale (lato ovest dello Storfjorden).

Qui abbiamo in programma di raggiungere a piedi i luoghi di riproduzione dei gabbiani d'avorio ad Agardhfjellet, che si trova a circa 300 metri (980 piedi) di altezza.

La valle che conduce agli affioramenti che ospitano i nidi è disseminata di fossili di belemniti e ammoniti.

13°giorno: (in barca) Spitsbergen meridionale (in barca)

Oggi miriamo ad atterrare sulla montagna di Stellingfjellet, vicino alla più grande colonia di urie di Brännich a Spitsbergen. Nel corso della giornata, faremo sbarchi sulla costa poco frequentata del sud di Spitsbergen, nella baia di Isbukta.

14°giorno: (in barca) Bell Sund (in barca)

Continuiamo il nostro viaggio a Bell Sund, uno dei più grandi sistemi di fiordi delle Svalbard. Le correnti oceaniche rendono quest'area leggermente più calda rispetto ad altre zone dell'arcipelago, come dimostra la vegetazione relativamente rigogliosa.

Qui ci sono eccellenti opportunità per godere sia della storia che della fauna selvatica.

Una possibilità è Ahlstrandhalvøya, alla foce del Van Keulenfjorden, dove si possono trovare pile di scheletri di beluga. Questi resti del massacro di balene del XIX secolo sono un ricordo inquietante delle conseguenze dello sfruttamento dilagante. Fortunatamente, i beluga non sono stati cacciati fino all'estinzione e hai buone possibilità di imbatterti in un branco.

In alternativa, mentre navighiamo lungo i fiordi laterali di Bellsund, possiamo esplorare la tundra dove alle renne piace nutrirsi e i pendii rocciosi dove si riproducono le piccole alche.

15°giorno: (in barca) Longyearbyen (in volo)

Ogni avventura, non importa quanto grandiosa, alla fine deve finire. Sbarchi a Longyearbyen, portando a casa ricordi che ti accompagneranno ovunque si trovi la tua prossima avventura.

Tutti gli itinerari sono puramente indicativi. I programmi possono variare a seconda delle condizioni del ghiaccio marino, delle condizioni meteorologiche, dalla disponibilità dei luoghi di sbarco e dalle opportunità di avvistamento della fauna e della flora selvatica. L'itinerario finale sarà determinato dal capo spedizione a bordo. La flessibilità è fondamentale per questo tipo di viaggio.

PER CAPIRE IL VIAGGIO

Ulteriori dettagli:

Imbarco/Sbarco:
Longyearbyen

Specifica Codici navi/date partenza

M/n Plancius
GIU: 13 (PLA03c24)

Incluso:

- viaggio a bordo della nave indicata come indicato nell'itinerario
- tutti i pasti durante il viaggio a bordo della nave, compresi snack, caffè e tè
- tutte le escursioni a terra e le attività compiute con l'utilizzo dei gommoni Zodiac
- programmi di lezioni tenute da noti naturalisti e da guide e personale esperto di spedizioni
- uso gratuito di stivali di gomma e ciaspole
- tasse portuali e di imbarco in tutto il programma
- tasse AECO e tasse governative

Non incluso:

- qualsiasi passaggio aereo
- i pernottamenti prima e dopo la crociera
- i trasferimenti da e per gli aeroporti
- l'ottenimento del visto consolare se necessario
- tasse aeroportuali
- copertura assicurativa personale, del bagaglio e contro la cancellazione (raccomandata!!)
- pasti a terra, mance ed extra personali come bevande, telefono, bar, lavanderia

Note:

Le Crociere Polari di Ocean Wide Expeditions hanno un'impostazione marcatamente scientifica e naturalistica e sono appositamente studiate per usufruire delle lunghissime giornate di luce dell'estate artica e per approfittare della minore estensione della calotta artica. Includono la pensione completa e le escursioni (in media due al giorno). Gli scafi delle agili navi da ricerca e dei velieri e le moderne apparecchiature di bordo, consentono una tranquilla e sicura navigazione attraverso i ghiacci. Le frequenti escursioni in gommone, permettono con l'assistenza di preparati accompagnatori, di prendere terra nelle più remote e meno esplorate regioni del nord del pianeta, per esplorare e osservare liberamente la sorprendente e selvaggia vita e la natura dell'artico. Ogni itinerario si caratterizza per diversa durata, itinerario ed attività (dall'avvistamento degli Orsi a quello dei Cetacei, dall'Aurora Boreale al naturalistico o ad attività di immersioni artiche o fotografiche). Dai fiordi norvegesi alle acque dell'alto artico, alle coste Islandesi o Groenlandesi si naviga lungo scogliere dove risiedono enormi colonie di uccelli marini, attraverso mari ricchi di vita dove è facile avvistare numerose specie di balene, vedere gli orsi bianchi, le foche ed i trichechi sulle cime degli iceberg alla deriva. Queste remote e disabitate regioni, nonostante l'asprezza delle condizioni di vita, nascondono inaspettatamente anche numerose testimonianze di 5000 anni di vita dell'uomo.

Lingua: le partenze NON garantiscono assistenza in Italiano e la lingua di bordo è l'inglese. Su alcune partenze potrà capitare che a bordo si parli anche Francese e/o Tedesco.

Itinerario: deve essere considerato come molto generico. I programmi possono essere variati dal capo spedizione a seconda delle condizioni atmosferiche e del ghiaccio; lo scopo principale sarà quello di sfruttare le migliori opportunità di avvistamento della fauna selvatica o dei fenomeni naturali o delle migliori condizioni all'effettuazioni delle attività previste. La flessibilità nei programmi è fondamentale. Gli sbarchi sono sempre soggetti alle condizioni meteo e alle norme ambientali (AECO). Piani di navigazioni e fasce orarie di sbarco sono sempre pianificate con l'AECO prima dell'inizio della stagione. Il piano di navigazione finale sarà determinato dal capo spedizione a bordo e dal comandante.

Stivali di gomma e racchette da neve: a bordo di Plancius, Ortelius e Hondius tutti i passeggeri riceveranno un paio di robusti stivali di gomma e racchette da neve distribuiti gratuitamente. Per gli stivali le misure devono essere pre ordinate all'atto della prenotazione, entro e non oltre 8 settimane prima della partenza. Un voucher verrà emesso con i documenti di viaggio prima della partenza. La richiesta a bordo di articoli e attrezzature senza pre-ordine e voucher non è consentito. Gli stivali dovranno essere restituiti al team di spedizione alla fine del viaggio. Gli stivali di gomma sono di alta qualità e mantengono i piedi asciutti e caldi durante gli sbarchi. Termini e condizioni possono essere trovati sul modulo di richiesta.

Escursioni su Zodiac: durante la crociera saranno organizzate numerose escursioni a terra e passeggiate guidate per scoprire la fauna e la flora selvatica; queste escursioni in gommone sono incluse e disponibili a tutti i passeggeri durante le spedizioni. Lo scopo principale è l'avvistamento della fauna nel rispetto scrupoloso della natura selvaggia della regione.

L'armatore impone le seguenti penalità di cancellazione:

Fino a 90 giorni prima della partenza: 20 % del prezzo totale

da 89 a 60 giorni prima della partenza: 50 % del prezzo totale

dal 59° giorno al giorno di partenza incluso: 100 % del prezzo totale

EQUIPAGGIAMENTO STANDARD richiesto per le Crociere Artiche

Equipaggiamento di cui ogni passeggero dovrebbe disporre:

- Zainetto da utilizzare durante le escursioni
- Un paio di scarpe da trekking
- Giacca e pantaloni impermeabili e resistenti e al vento
- Un berretto di lana
- 1 paio di guanti resistenti al vento e un paio di lana.
- Calzamaglia di lana
- 1 caldo maglione di lana
- Calze di lana
- 2-3 cambi di abiti per l'interno
- Occhiali da sole
- Articoli da toilette
- 1 sciarpa

Inoltre, raccomandiamo:

- 1 Binocolo
- macchina fotografica (a bordo sono disponibili i rullini)
- 1 paio di pantofole
- 1 paio di stivali di gomma
- crema solare

- pillole per il mal di mare.